

Specazione in Abbonamento Postale - 70% - DCB di Perugia



GIORNALE delle CEFALEE

ANNO VI - N. 1 - SETTEMBRE 2010

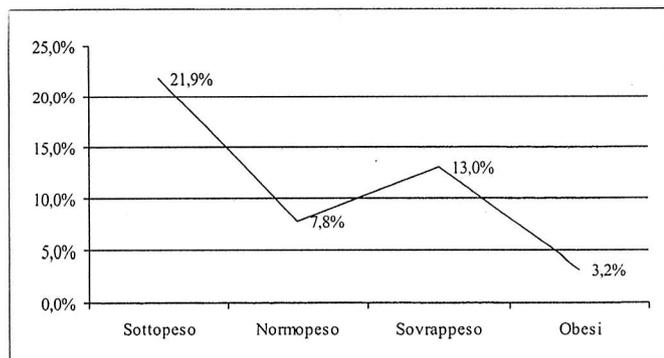
PERIODICO
SCIENTIFICO
E DI INFORMAZIONE
DELLA SOCIETÀ
ITALIANA
PER LO STUDIO
DELLE CEFALEE

IN QUESTO NUMERO

**XXIV Congresso Nazionale
della Società Italiana
per lo Studio delle Cefalee**

Atti

Figura 1: Prevalenza di attacchi di emicrania ad alta frequenza in rapporto alla categoria nutrizionale ($p=0,03$).



Le altre caratteristiche della cefalea non sono risultate, invece, significativamente associate al BMI. Non si sono, infine, osservate correlazioni significative tra BMI e cefalea di tipo tensivo.

Discussione e conclusioni: I risultati del nostro studio confermano il dato della letteratura di un'associazione tra peso corporeo ed emicrania (ma non con la cefalea di tipo tensivo), e il rilievo di un'elevata prevalenza di emicrania senza aura negli obesi. Un dato nuovo, rispetto alla letteratura, consiste nel rilievo di un'augmentata prevalenza di attacchi di emicrania ad alta frequenza nella categoria dei soggetti sottopeso.

Bibliografia

1. Pinhas-Hamiel O, Frumin K, Gabis L et al (2008) Headaches in overweight children and adolescents referred to a tertiary-care center in Israel. *Obesity* 16: 659-663.
2. Kinik S, Alehan F, Erol I et al (2009) Obesity and paediatric migraine. *Cephalalgia* 30:105-109.

La cefalea va a scuola: Progetto educativo sul tema del dolore e della cefalea per alunni, docenti e genitori

B. CICCONE¹, G. GRISO¹, T. DE SIMONE², G. D'OTOLO¹

¹Ambulatorio ATHENA, Saviano (NA); ²AL.CE. Campania;
e-mail: ambulatorio@biagiociccione.it

Parole chiave: dolore, cefalea, scuola, HIT-6

Introduzione: L'aumento delle forme croniche di cefalea ed il problema dell'abuso di analgesici; l'aumento di incidenza di cefalee primarie nell'età evolutiva e adolescenziale, ci ha portati a considerare la scuola come soggetto e come luogo di applicazione di un progetto di promozione alla salute. In collaborazione con lo sportello di Alleanza Cefalalgici della Regione Campania abbiamo ideato e realizzato questo lavoro.

Materiali e metodi: Presso alcuni istituti scolastici della provincia di Napoli sono stati svolti incontri formativi ed informativi per genitori, docenti e alunni, parallelamente, sono stati realizzati degli incontri esperenziali solo con gli alunni. A 239 alunni (103 M e 133 F) di 15 anni di età

media (14-16) è stato somministrato il questionario HIT-6, con l'aggiunta di queste tre informazioni: giorni al mese con cefalea, uso o non uso di analgesici e/o terapia di profilassi e se era mai stato contattato uno specialista esperto in diagnosi e cura delle cefalee.

Risultati: L'analisi dei dati raccolti con il questionario HIT-6 ha evidenziato che il 23% ha un punteggio inferiore a 49 o compreso fra 50 e 55, non fa uso di analgesici e di terapia di profilassi, e non si è mai rivolto ad uno specialista. Il 18% ha un punteggio compreso fra 55 e 59, ma solo il 2% fa terapia di profilassi, il 9% ha consultato uno specialista, mentre il 30% usa solo analgesici. Infine il 36% ha un punteggio >60, solo il 7% fa terapia di profilassi, il 4,5% ha contattato uno specialista, mentre l'81% utilizza solo analgesici.

Discussione e conclusioni: L'incontro con i genitori e i docenti ha mostrato la difficoltà a leggere le informazioni educative fornite come una possibilità aperta alla soluzione del problema dolore. L'incontro con gli alunni ha mostrato la capacità immediata e creativa dei ragazzi nel rappresentare il dolore ed i possibili percorsi di cura.

I risultati del HIT-6 mostrano una percentuale del 54%, che soffre di cefalea con un impatto medio grave sulla qualità di vita e di questi il 44% usa solo la terapia sintomatica, il 5% fa terapia di profilassi, il 6% si è sottoposto ad una visita specialistica. I dati parlano di un'incidenza notevole di cefalea sulla popolazione esaminata superiore a quella della popolazione generale, confermano il grande ricorso alla terapia sintomatica, rispetto a quella di profilassi, con una notevole sottovalutazione del problema cefalea dimostrata dalla bassissima percentuale di pazienti che si rivolgono allo specialista.

PUNTEGGIO HIT-6	N. tot	M	F	%	Giorni/Mese Cefalea	T. Profilassi	Visita specialistica	Uso Analgesici
<49	54	31	23	23%	2-5	0	0	0
50-55	55	23	32	23%	5-8	0	0	0
56-59	43	15	28	18%	8-10	1=2%	4=9%	13=30%
>60	87	33	54	36%	>10	6=7%	4=4,5%	45=81%

L'alessitimia in giovani pazienti con cefalea primaria: uno studio pilota

**M. GATTA¹, E. CANETTA¹, M. ZORDAN¹, E. FERRUZZA²,
I. MANCO², A. ADDIS², P.A. BATTISTELLA¹**

¹Centro Cefalee, Dipartimento di Pediatria e ²Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione, Università degli Studi di Padova;
e-mail: pierantonio.battistella@unipd.it

Parole chiave: alessitimia, cefalee primarie, cefalea di tipo tensivo, età evolutiva

Introduzione: La relazione tra cefalee primarie e alessitimia, intesa quale deficit di elaborazione cognitiva ed esperenziale delle proprie emozioni, si basa sui seguenti presupposti teorici: 1) rilevanza dei fattori di natura psicologica nell'insorgenza e decorso della cefalea; 2) riscontro in sottogruppi di cefalalgici adulti di un funzionamento men-

INTRODUZIONE

L'aumento delle forme croniche di cefalea ed il problema dell'abuso di analgesici; l'aumento di incidenza di cefalee primarie nell'età evolutiva e adolescenziale, ci ha portati a considerare la scuola come soggetto e come luogo di applicazione di un progetto di promozione alla salute. In collaborazione con lo sportello di Alleanza Cefalalgici della regione Campania abbiamo ideato e realizzato questo lavoro.

Motivazione al progetto:

- Affrontare il tema del dolore
- Definire dal punto di vista diagnostico la cefalea
- Ritenere la scuola luogo privilegiato d'incontro
- Dare una particolare attenzione all'adolescenza

Risultati Previsti

I risultati previsti sono:
rilevamenti di incidenza e prevalenza dei Disturbi cefalici (somministrazione e elaborazione test HIT-6);
individuazione dei principali fattori per riconoscere il malessere
prevenzione e giuste modalità di cura.

Ricadute

modalità di cura - affidamento terapeutico C/O centri specialistici

Schema attività

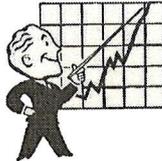
N°	CATEGORIA	COINVOLTI	DURATA	FIGURE
1	Incontro informativo	Consiglio d'istituto	1 ora	Direttivo Alce campania
1	Laboratorio di creatività	alunni	2 ore x 4 classi	Psicologo +facilitatori
2	Incontro informativi	Genitori, insegnanti	2 ore plenaria	Direttivo Alce campania

Strumenti

HIT-6, con l'aggiunta di queste tre informazioni : Giorni al mese con cefalea, uso o non uso di analgesici e/o terapia di profilassi e se era mai stato contattato uno specialista esperto in diagnosi e cura delle cefalee.

Popolazione

236 alunni
103 M e 133 F
15 anni età media
(14-16)



PUNTEGGIO HIT-6	N.° tot	M	F	%	GiorniMese Cefalea	T.Profilassi	Visita specialisti ca	Uso Analgesici
< 49	54	31	23	23%	2-5	0	0	0
50-55	55	23	32	23%	5-8	0	0	0
56 - 59	43	15	28	18%	8-10	1= 2%	4= 9%	13= 30%
> 60	87	33	54	36%	>10	6=7%	4= 4,5%	45=52%

L'analisi dei dati raccolti con il questionario HIT-6 ha evidenziato che il 23% ha un punteggio inferiore a 49 o compreso fra 50 e 55, non fa uso di analgesici e di terapia di profilassi, e non si è mai rivolto ad uno specialista. Il 18% ha un punteggio compreso fra 55 e 59, ma solo il 2% fa terapia di profilassi, il 9% ha consultato uno specialista, mentre il 30% usa solo analgesici. Infine il 36% ha un punteggio >60, solo il 7% fa terapia di profilassi, il 4.5% ha contattato uno specialista, mentre l'81% utilizza solo

CONCLUSIONI

L'incontro con i genitori e i docenti ha mostrato la difficoltà a leggere le informazioni educazionali fornite come una possibilità aperta alla soluzione del problema dolore. L'incontro con gli alunni ha mostrato la capacità immediata e creativa dei ragazzi nel rappresentare il dolore ed i possibili percorsi di cura.

I risultati del HIT-6 mostrano una percentuale del 54% , che soffre di cefalea con un impatto medio grave sulla qualità di vita e di questi il 44% usa solo la terapia sintomatica, il 5% fa terapia di profilassi, il 6% si è sottoposto ad una visita specialistica . I dati parlano di un'incidenza notevole di cefalea sulla popolazione esaminata superiore a quella della popolazione generale, confermano il grande ricorso alla terapia sintomatica, rispetto a quella di profilassi, con una notevole sottovalutazione del problema cefalea dimostrata dalla bassissima percentuale di pazienti che si rivolgono allo specialista.

B. CICCONE, ¹G. GRISO², T. DE SIMONE³, G. D'OTOLO*

- 1 Neurofisiopatologo Ambulatorio ATHENA, Saviano (NA)
- 2 Psicologa/Psicoterapeuta Ambulatorio ATHENA, Saviano (NA)
- 3 Responsabile sportello AL.CE. Campania
- * Psicologa Ambulatorio ATHENA, Saviano (NA)

